

COMUNICATO STAMPA

APPROVATI I RISULTATI 2009 DEL GRUPPO CATTOLICA:

- **RACCOLTA PREMI COMPLESSIVA PARI A 4.357 MILIONI DI EURO (+20,4% RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE)**
- **GESTIONE INDUSTRIALE IN NOTEVOLE MIGLIORAMENTO:**
 - **Combined Ratio a 97,5% da 99,4% a fine 2008**
- **UTILE NETTO CONSOLIDATO PARI A 68 MILIONI DI EURO (+223,8% RISPETTO AL 2008)**
- **CONFERMA DELLA SOLIDITA' PATRIMONIALE: MARGINE DI SOLVIBILITA' PARI A 1,78 VOLTE IL MINIMO REGOLAMENTARE ANTE DIVIDENDO PROPOSTO**
- **DIVIDENDO PROPOSTO PARI A 0,85 EURO PER AZIONE**

Verona, 24 marzo 2010. Il Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni, presieduto da Paolo Bedoni, ha approvato in data odierna il Bilancio Consolidato e il Progetto di Bilancio d'Esercizio 2009 della Capogruppo.

L'anno 2009 è stato caratterizzato dall'ulteriore conferma della positiva performance industriale del Gruppo, nonostante il difficile contesto macroeconomico e di mercato recessivo. L'efficienza industriale raggiunta si riflette principalmente nel segmento danni con un combined ratio¹ pari a 97,5% (99,4% a fine 2008).

I dati al 31 dicembre 2009 confermano la forte solidità patrimoniale del Gruppo con un **patrimonio netto consolidato** di 1.620 milioni in crescita del 28,1% rispetto al 31 dicembre 2008 (pari a 1.265 milioni), principalmente per effetto del miglioramento della riserva AFS (Available for Sale)² che passa da -124 milioni di euro a +93 milioni con un progresso di 217 milioni. Il **margin**e di solvibilità del Gruppo risulta in crescita rispetto al 31 dicembre 2008, da 1,55 a 1,78 volte il minimo regolamentare³.

¹ Combined ratio del lavoro conservato: 1 - (Saldo tecnico / premi netti), comprensivo delle altre partite tecniche.

² Al netto shadow accounting ed effetti fiscali.

³ Ante dividendi proposti dalla Capogruppo e dalle società incluse nel consolidamento per la quota di pertinenza di terzi. Tenendo conto delle proposte di dividendo il margine di solvibilità è pari a 1,68 volte il minimo regolamentare.

La **raccolta complessiva**⁴ del lavoro diretto e indiretto è pari a 4.357 milioni di euro, rispetto ai 3.620 milioni nello stesso periodo del 2008 in miglioramento del 20,4%⁵.

Il Gruppo chiude l'esercizio con **un utile netto consolidato** di 68 milioni di euro rispetto ai 21 milioni dell'esercizio precedente (+223,8%); **l'utile netto di gruppo** è pari a 58 milioni di euro contro i 29 dell'esercizio precedente (+100%).

Gestione Danni

La raccolta premi del lavoro diretto passa da 1.506 milioni di euro al 31 dicembre 2008 a 1.531 milioni a fine 2009 in miglioramento dell'1,7%. Si registra rispetto all'anno precedente una raccolta pari a euro 852 milioni nel comparto auto, in diminuzione del 2,5% rispetto a fine 2008. Si conferma il rafforzamento del Gruppo nei rami non auto che registrano un incremento del 7,4% rispetto all'anno precedente con una raccolta premi pari a euro 679 milioni. Il rapporto sinistri a premi complessivo⁶ risulta in miglioramento rispetto all'anno precedente e pari al 70,7%.

Gestione Vita

La raccolta del lavoro diretto⁷ si conferma in forte crescita rispetto all'anno precedente, attestandosi a 2.812 milioni di euro rispetto a 2.103 milioni a fine 2008 (+33,7%). L'andamento dei mercati con tassi di interesse in forte contrazione ha contribuito ad un ulteriore incremento della raccolta nei prodotti tradizionali di ramo I e V (+126%) e ad una contrazione dei prodotti di ramo III, index e unit linked (-76,8%). I fondi pensione risultano in crescita del 34,2%.

Gestione Finanziaria

Il risultato degli investimenti⁸ è stato pari a 352 milioni (rispetto a 234 milioni al 31 dicembre 2008). Su tale risultato hanno influito svalutazioni (impairment) su titoli azionari ed, in parte minore, su titoli obbligazionari per un totale di 34 milioni⁹ di euro.

Rete Distributiva

A fine 2009 la rete agenziale contava 1.463 agenzie (1.472 a fine 2008) così distribuite: 54,8% nel nord d'Italia, 23,5% nel centro e 21,7% nel sud e isole. Gli sportelli di istituti bancari che collocano prodotti del Gruppo al 31 dicembre 2009 erano 5.503 (2.647 a fine 2008). La partnership con ICCREA Holding è stata avviata il 1 luglio 2009 e, in termini di potenzialità, consentirà al Gruppo Cattolica di accedere, tramite BCC Vita, ad una rete di oltre quattromila sportelli bancari. La rete di Cattolica Previdenza a fine anno contava 419 consulenti previdenziali (296 ad inizio 2009).

La Capogruppo

L'**utile netto** in base ai principi contabili nazionali della **Capogruppo** ammonta a 125 milioni di euro e la **raccolta complessiva dei premi** del lavoro diretto e indiretto ha raggiunto 1.640 milioni di euro (+16,1% rispetto al 31 dicembre 2008), di cui 921 milioni del lavoro diretto dei **rami danni** (+2,7%) e 700 milioni nel **vita** (+39,7%).

⁴ Comprende i premi assicurativi e di investimento dei rami vita come definiti dall'IFRS 4.

⁵ La variazione rispetto all'anno precedente al netto di BCC Vita risulterebbe pari a +9%.

⁶ Rapporto sinistri a premi del lavoro conservato: Oneri netti relativi a sinistri / premi netti

⁷ La raccolta Vita di Gruppo al netto di BCC Vita risulta pari a 2.401 milioni di euro; l'incremento rispetto al 2008 risulterebbe quindi pari al 14,2%.

⁸ Con l'esclusione degli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati.

⁹ L'impatto sull'utile consolidato di tali svalutazioni (impairment), al netto degli effetti fiscali, è pari a 23 milioni.

Dividendo

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea dei Soci la distribuzione di **dividendi** complessivi di **46 milioni** di euro che, tenuto conto dell'assegnazione di una azione gratuita ogni venti possedute avvenuta nel 2009, **risulta pari a 0,85 euro per azione**. Il dividendo proposto sarà pagabile a partire dal 13 maggio 2010, con data di stacco della cedola il giorno 10 dello stesso mese.

Indicazioni dai primi mesi del 2010

Le previsioni per l'esercizio 2010 confermano il miglioramento della performance industriale soprattutto grazie alle azioni intraprese dal Gruppo, finalizzate ad incrementare l'efficienza e la redditività tecnica.

Nei rami danni si prevede il consolidamento della performance industriale, in un contesto di mercato che permane comunque difficile.

Per i rami vita, i primi mesi dell'anno hanno evidenziato una conferma del trend di crescita della raccolta.

La gestione finanziaria proseguirà con il tradizionale approccio prudentiale, risentendo dell'attuale contesto di bassi tassi di interesse.

Il Presidente di Cattolica Assicurazioni – Paolo Bedoni – ha commentato: *“I brillanti risultati del Gruppo Cattolica sono al tempo stesso un punto di arrivo e un punto di partenza. Sono il punto di arrivo di un percorso avviato nel 2007 con una nuova strategia e un nuovo management e che ci consentono di presentare oggi, ai nostri Soci e ai nostri Azionisti, un quadro estremamente positivo. Ha certamente un grande significato il fatto che questi risultati siano stati ottenuti in un periodo contrassegnato dalla più grave crisi finanziaria degli ultimi decenni e da una conseguente pesante fase recessiva. Questi dati sono anche ovviamente un punto di partenza per una fase nuova poiché mettono il nostro Gruppo in condizione di definire un nuovo piano strategico innovativo e dinamico che apre nuove prospettive di sviluppo, consolida il proprio insediamento territoriale e rilancia l'efficacia e l'originalità della formula cooperativa di cui è espressione.”*

L'Amministratore Delegato di Cattolica Assicurazioni – Giovan Battista Mazzucchelli – ha commentato: *“I dati del bilancio 2009 sono la risultante di un insieme di fattori positivi che ci mettono nelle condizioni di proporre alla prossima Assemblea dei Soci il pagamento di un dividendo pari a 0,85 euro per azione, consolidando e rafforzando al contempo il già buono margine di solvibilità della nostra Società e del Gruppo che ad essa fa capo. Tutto questo è il frutto di una performance industriale e finanziaria che non è né estemporanea né provvisoria tanto più che viene realizzata in una situazione macroeconomica e di mercato estremamente difficile. È invece il risultato di un pluriennale lavoro di sviluppo e consolidamento delle competenze di gestione delle attività tecniche e del portafoglio degli investimenti. Abbiamo in tal modo costruito la base per un cammino di crescita organica – ma anche per linee esterne, a seconda delle opportunità – che mette Cattolica Assicurazioni nelle condizioni di guardare con grande fiducia al futuro.”*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alessandro Silvestrelli dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre verificato i requisiti di indipendenza degli Amministratori in base a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina. Dall'esito degli accertamenti è emerso che gli Amministratori componenti il Consiglio di Amministrazione di Cattolica attualmente qualificati non esecutivi ed indipendenti sono Giuseppe Manni, Aldo Poli, Pilade Riello, Domingo Sugranyes Bickel e Antonio Tessitore.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2009.

Il Bilancio d'Esercizio di Cattolica Assicurazioni, il Bilancio Consolidato e la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari saranno resi disponibili, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Si ricorda che l'Assemblea dei Soci di Cattolica Assicurazioni è stata convocata, in seduta ordinaria e straordinaria, per i giorni 23 e **24 aprile 2010**, rispettivamente in prima e **seconda convocazione**.

Si allegano i prospetti riclassificati al 31 dicembre 2009 dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati e della Capogruppo, con l'avvertenza che il bilancio di esercizio e consolidato e la documentazione relativa non sono ancora stati certificati dalla società di revisione.

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

CONTATTI

Investor Relations Officer

Piero Gavazzi

0039 045 8391796

Investor.relations@cattolicaassicurazioni.it

Comunicazione Istituzionale

Giovanni Grazioli

Tel. 0039 335 1027474

giovanni.grazioli@cattolicaassicurazioni.it

Gruppo Cattolica - Relazione finanziaria consolidata

(redatta in base ai principi contabili internazionali)

Stato Patrimoniale riclassificato (importi in milioni)	2009	2008	Voci schemi obbligatori (*)
Attività			
Investimenti immobiliari ed immobili	78	79	4.1 + 2.1
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	119	122	4.2
Finanziamenti e crediti	1.344	1.186	4.4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0	4.3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.724	6.375	4.5
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	5.499	5.690	4.6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	580	546	7
Investimenti	16.344	13.998	
Attività immateriali	314	266	1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	529	487	3
Altre attività al netto di altre passività	500	605	(**)
di cui attività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	6	0	(***)
di cui passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-5	0	(***)
ATTIVITA'	17.687	15.356	
Patrimonio netto e passività			
Capitale e riserve	1.552	1.244	
Risultato consolidato	68	21	
Patrimonio Netto consolidato	1.620	1.265	1
Riserva premi	568	552	
Riserva sinistri	2.338	2.379	
Riserve tecniche lorde danni	2.906	2.931	3
Riserve tecniche lorde vita	11.528	9.717	3
Altre riserve tecniche lorde danni	2	2	3
Altre riserve tecniche lorde vita	311	222	3
Passività finanziarie	1.320	1.219	4
di cui depositi verso assicurati	1.206	1.101	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	17.687	15.356	
Conto Economico riclassificato (importi in milioni)	2009	2008	Voci schemi obbligatori (*)
GESTIONE ASSICURATIVA			
Premi netti	3.838	3.024	1.1
Oneri netti relativi ai sinistri	-4.105	-2.483	2.1
Spese di gestione	-434	-411	
di cui provvigioni e altre spese di acquisizione	-290	-265	2.5.1
di cui altre spese di amministrazione	-144	-146	2.5.3
Altri ricavi al netto degli altri costi: altri proventi e oneri tecnici	-50	-57	1.6 + 2.6
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	579	-228	1.3
di cui classe D	545	-213	
Proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2	-2	1.4 + 2.3
Proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	326	263	1.5 + 2.4
di cui interessi netti	326	330	1.5.1 + 2.4.1
di cui altri proventi al netto degli altri oneri	22	38	1.5.2 + 2.4.2
di cui utili netti realizzati	15	-16	1.5.3 + 2.4.3
di cui utili netti da valutazione	-37	-89	1.5.4 + 2.4.4
Commissioni attive al netto delle commissioni passive	-1	-2	1.2 + 2.2
Spese di gestione degli investimenti	-9	-10	2.5.2
Risultato della gestione finanziaria	897	21	
RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA E FINANZIARIA	146	94	
Altri ricavi al netto degli altri costi (esclusi gli altri proventi e oneri tecnici compresi nella gestione assicurativa)	-33	-32	1.6 + 2.6
RISULTATO DI PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	113	62	
Imposte	-44	-40	3
RISULTATO DI PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE	69	22	
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	-1	-1	4 (***)
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	68	21	
Risultato di pertinenza di terzi	10	-8	
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	58	29	

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7

(**) Crediti diversi, altri elementi dell'attivo e altre attività materiali (voci di stato patrimoniale attività = 5 + 6 + 2.2) al netto degli accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo (voci di stato patrimoniale passività = 2 + 5 + 6)

(***) A seguito della conclusione in data 19 febbraio 2010 del contratto preliminare di compravendita relativo alla partecipazione detenuta in Apogeo Consulting SIM, ai sensi dell'IFRS 5 (parr. 33 e 35), si sono classificate le relative attività e passività nelle voci appositamente previste: stato patrimoniale attività voce "6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita", stato patrimoniale passività voce "6.1 Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" e conto economico voce "4 Utile (perdita) delle attività operative cessate". Tale rilocazione è stata operata anche con riferimento ai dati economici del corrispondente periodo dell'esercizio precedente ai sensi dell'IFRS 5, par. 34

Si precisa che i dati di BCC Vita sono inclusi a partire dal mese di luglio 2009

Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. - Bilancio d'esercizio
(redatto secondo i principi contabili nazionali)

Stato Patrimoniale riclassificato (importi in milioni)	2009	2008	Voci schemi obbligatori
Attività			
Terreni e fabbricati	39	40	C.I
Azioni e quote	1.087	1.047	C.II.1 + C.III.1
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	3.400	3.031	C.II.2 + C.III.3
Quote di fondi comuni di investimento	128	85	C.III.2
Finanziamenti e altri investimenti	48	65	C.II.3 + C.III.4 + C.III.6 + C.III.7
Depositi presso imprese cedenti	9	9	C.IV
Investimenti di classe D	1.036	941	D
Disponibilità liquide	123	182	F.II
Investimenti	5.870	5.400	
Attivi immateriali	47	56	B
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	313	281	D.bis
Altri crediti e altre attività al netto di altri debiti e altre passività	302	364	(1)
ATTIVITA'	6.532	6.101	
Patrimonio netto e passività			
Capitale sociale e riserve patrimoniali	1.141	1.228	
Risultato dell'esercizio	125	-87	
Patrimonio netto	1.266	1.141	A
Riserve tecniche lorde danni (premi e sinistri)	1.812	1.828	C.I.1 + C.I.2
Riserve tecniche lorde vita (matematiche e classe D)	3.340	3.034	C.II.1 + D
Altre riserve tecniche lorde danni	6	6	C.I.4 + C.I.5
Altre riserve tecniche lorde vita	108	92	(2)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	6.532	6.101	

Conto Economico riclassificato (importi in milioni)	2009	2008	Voci schemi obbligatori
Premi di competenza	1.476	1.280	I.1 + II.1
Sinistri di competenza e variazione riserve tecniche	1.402	1.048	I.4 + II.5 + II.6
Spese di gestione	235	230	I.7 + II.8
Altre partite tecniche	-22	-22	(3)
Proventi netti da investimenti classe C	287	-82	II.2 - II.9 + III.3 - III.5
Proventi netti da investimenti classe D	116	-23	II.3 - II.10
Altri proventi al netto degli altri oneri	-10	-5	III.7 - III.8
RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA	210	-130	III.9
Risultato gestione straordinaria	-9	2	III.12
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	201	-128	III.13
Imposte sul reddito dell'esercizio	76	-41	III.14
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	125	-87	III.15

(1) Altri crediti e altre attività (voci stato patrimoniale attivo = E + F.I + F.III + F.IV + G) al netto di altri debiti e altre passività (voci stato patrimoniale passivo = E + F + G + H)

(2) Altre riserve tecniche lorde vita (voci stato patrimoniale = C.II.2 + C.II.3 + C.II.4 + C.II.5)

(3) Altre partite tecniche (voci conto economico = I.3 + I.5 + I.6 + I.8 + I.9 + II.4 + II.7 + II.11)